



Ordine Farmacisti Trento <info@ordinefarmacistitrento.it>

POSTA CERTIFICATA: INVIO DI TEST - Circolare n. 15

1 messaggio

Per conto di: ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

23 ottobre 2017
09:48

Rispondi a: ordinefarmacistitn@pec.fofi.it

A: info@ordinefarmacistitrento.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 23/10/2017 alle ore 09:48:09 (+0200) il messaggio "INVIO DI TEST - Circolare n. 15" è stato inviato da "ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it" indirizzato a:
info@ordinefarmacistitrento.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec285.20171023094809.22092.08.1.29@pec.aruba.it

----- Messaggio inoltrato -----

From: ordinefarmacistitn_news@pec.fofi.it

To: info@ordinefarmacistitrento.it

Cc:

Bcc:

Date:

Subject: INVIO DI TEST - Circolare n. 15

Trento, 23 ottobre 2017

Prot. n. 792/D.2

Circ. n. 15/2017/C.1

La Commissione di Bioetica dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, tra i cui membri siede anche la nostra collega Giovanna Oliva, che ha contribuito alla redazione del documento finale dei lavori, ha organizzato un interessante seminario per sabato 28 ottobre p.v.

I tempi stretti sono legati agli impegni del relatore prof. Ivan Cavicchi, ma ci auguriamo che i colleghi riescano a partecipare comunque.

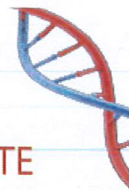
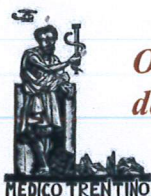
In allegato programma, modalità di iscrizione e presentazione del seminario.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Bruno Bizzaro

2 allegati



AULA GRANDE FBK - Trento

sabato 28 Ottobre 2017 dalle 08.30 alle 13.00

QUALE SANITÀ PUBBLICA PER IL TRENINO DEL FUTURO

ipotesi per la "Quarta Riforma"

○ *Lecture di Ivan Cavicchi*

PROGRAMMA

- 08.30 Registrazione dei partecipanti
- 09.00 **Apertura dei lavori**
Marco Ioppi, Antonella Graiff, Marco Clerici
- Presentazione Lecture**
Gianfranco Gensini
- 09.30 *Lecture*
Ipotesi per la "Quarta Riforma"
Ivan Cavicchi
- 11.00 TAVOLA ROTONDA
- Crisi del welfare pubblico
e possibili ricette**
- modera: Pierangelo Giovanetti
- intervengono:
Stefano Visintainer, Marcello Farina,
Lucia Galvagni, Simone Penasa,
Francesca Uez
- 12.30 Dibattito e conclusioni

INFO

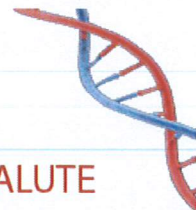
La partecipazione è libera e gratuita.

L'evento è accreditato ECM per le seguenti categorie:
medico chirurgo (tutte le discipline), odontoiatra, infermiere, farmacista.
Iscrizione ECM agli ordini/collegio di competenza entro il 25 ottobre.

SEDE:
AULA GRANDE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER
Via Santa Croce, 77 - 38122 TRENTO
segr.generale@fbk.eu Tel. 0461 314504

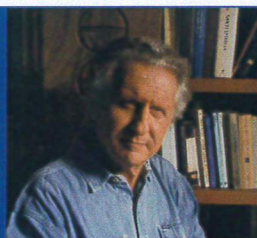
SEGRETERIE per adesione ECM:

- Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trento
- Ordine dei Farmacisti
info@ordinemedicitn.org Tel. 0461 825094
- Collegio IPASVI Trento
info@ipasvi.tn.it Tel. 0461 239989



RELATORI E MODERATORI

Ivan Cavicchi	Docente di sociologia delle organizzazioni sanitarie e filosofia della medicina all'Università Tor Vergata di Roma, esperto di politiche sanitarie
Marco Clerici	Medico di Medicina generale, consulente clinico del Programma FBK per la Salute, Fondazione Bruno Kessler
Marcello Farina	Membro della Commissione di bioetica dell'Ordine dei medici di Trento, docente presso il Corso superiore di scienze religiose della Fondazione Bruno Kessler e all'Università di Trento
Lucia Galvagni	Membro della Commissione di bioetica dell'Ordine dei medici di Trento, ricercatrice alla Fondazione Bruno Kessler
Gianfranco Gensini	Presidente Centro per la Medicina avanzata di Firenze, consulente clinico del Programma FBK per la Salute
Pierangelo Giovanetti	Direttore del quotidiano l'Adige
Antonella Graiff	Coordinatrice del Programma FBK per la Salute, Fondazione Bruno Kessler
Marco Ioppi	Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Trento
Simone Penasa	Membro della Commissione di bioetica dell'Ordine dei medici di Trento, ricercatore all'Università di Trento
Francesca Uez	Membro della Commissione di bioetica dell'Ordine dei medici di Trento, infermiera rappresentante del Collegio IPASVI
Stefano Visintainer	Coordinatore della Commissione di bioetica dell'Ordine dei medici di Trento, odontoiatra



IVAN CAVICCHI

Docente di Sociologia delle organizzazioni sanitarie e Filosofia della medicina all'Università Tor Vergata di Roma, e prima alla "Sapienza". Da sempre si occupa di politiche sanitarie e di problemi filosofici della medicina. E' stato Responsabile nazionale del Dipartimento della Sanità della CGIL, a cui è seguita la sua direzione a Farmindustria. Ha fondato la rivista Keiron, che con un approccio altamente interdisciplinare, prendendo sul serio la nozione di "complessità", ha posto le basi per un pensiero innovativo di interconnessione tra economia, etica e scienza. Si è dedicato in seguito alla supervisione di importanti progetti di riorganizzazione dei sistemi sanitari, con un ruolo anche di consulente del Ministro della Salute. Gli è stata conferita la Laurea honoris causa in Medicina. Da sempre scrive libri: "scrivere in realtà - afferma - è praticamente la mia prima professione". Tra i tanti citiamo, ed è un elenco molto ridotto rispetto alla produzione: "Il malato inguaribile. Il significato della medicina" (Editori Riuniti, 1998), "Il rimedio e la cura" (Editori Riuniti, 1999), "La medicina della scelta" (Bollati Boringhieri, 2000), "Ripensare la medicina" (Bollati Boringhieri, 2004), "Il pensiero debole della Sanità" (Edizioni Dedalo, 2008), "Il riformista che non c'è" (Edizioni Dedalo, 2013). E gli ultimi, editi dalla rivista on line Quotidiano Sanità: "La questione medica"(2015) e "La quarta riforma" (2016). E' invitato a numerosi convegni, conferenze, dibattiti, seminari perché "forse - dice - sono considerato un neoriformista post-moderno indipendente, cioè uno con un proprio pensiero di cambiamento. Ed essere autonomi di testa - aggiunge - più che riformisti post moderni significa non avere una vita facile".

Diritto all'assistenza sanitaria, dovere deontologico nei confronti dei pazienti, appropriatezza delle cure ed equa distribuzione delle risorse: si può o si deve trovare una conciliazione?

I clinici sono obbligati a compiere delle scelte per le quali spesso non si sentono opportunamente preparati né informati. È necessario porre in dialogo le esigenze dei pazienti, il bene della collettività e il sapere degli operatori sanitari.

Quali istanze dovranno prevalere su altre? Secondo che priorità? Chi è chiamato per dovere istituzionale o professionale a tali scelte?

Quale ruolo è riservato ai tecnici della sanità e di quanta autonomia godono?

La formazione continua degli addetti ai lavori e l'informazione costante rivolta alla popolazione in tema di salute pubblica sono strategie efficaci per ottenere dei risultati intesi come bene del singolo che si confronta ormai in maniera irrinunciabile con le risorse della collettività.

Una lettura anche in chiave etica delle esigenze sanitarie che sono in costante evoluzione può essere strumento di interpretazione della realtà italiana, sanitaria e non solo.